

*A state without the means of some
change is without the means of its
conservation.*

EDMUND BURKE

I propose to concentrate on the professional activities with the aim of presenting as a window to the reader in which he operated. The hope is to present to the individual who is concerned to which he worked, interpreted and contrasted professional one another. The advantage of this approach would seem to be that the primary focus is not on the social workings and psychology of Stone's mind, but in the milieu in which he was at work. At the same time [...] this limited "biographical" approach leaves the charge of producing a study so much favored and so specific that it is difficult for the reader to miss the wood for the trees.

Nel 1998 Violet Bergahn, uno dei massimi esperti delle implicazioni internazionali e impatti sociali della "cultura di guerra fredda" presentava così il suo progetto di ricostruzione della vita di Shepard Stone, vero fondatore del programma di ricerca della Ford Foundation.¹ Queste parole d'ordine, in primo luogo, rivelano di una riflessione che la storiografia internazionale ha effettuato sulla biografia, suo genere di espressione classica, e sul contributo che le ricostruzioni di singole traiettorie di vita possono dare a una conoscenza del passato emancipata dall'escursiva attenzione ai dati essenziali e dalla fascinazione per le potenti individualità dei grandi *heroes*. Secondo un approccio acquisito anche in Italia,² le ricostruzioni biografiche sono diventate strumenti per conoscere nelle sue dimensioni intese il tessuto culturale e le relazioni maturate in un'epoca e in un contesto sociale, e nel contempo per decostruirli volgendo lo sguardo alle suggestioni e al particolare, mettendo in discussione l'eccessivo appetimento ai modelli o ai cliché delle scienze della società. Ciò vale, a maggior ragione, nella storia intellettuale

¹ V. Bergahn, *Shepard Stone and the Ford Foundation, in The Ford Foundation and Society (1950-1970). Cross-cultural studies of learning in social science and management*, ed. by G. Casella, Rowan, NE Peter Lang, 1998, p. 79.

² Il lavoro di Bergahn viene coronato dalla pubblicazione del volume *America and the world: a new path in Europe. Shepard Stone between philosophy, academy and diplomacy*, Princeton, Cowles Press, 2002.

³ Cf. la discussione che alla Fondazione Giuseppe Brodolini coinvolge, tra gli altri, Raimo De Felice, Romano Romano, Paolo Diari, Brindiso Vignati e Paolo Nello, raccolta in *Non parlo e sto sempre*, a cura di A. Buzi, Milano, FrancoAngeli, 1983.